

Fashion Design (8 CFA)
prof. Carota Attilio
n. ore 100

a.a. 2021/2022
Lo styling e la Fotografia di moda

OBIETTIVI

Il corso si prefigge di offrire una formazione professionale dedicata ai vari ruoli propri del sistema moda.

Lo stesso è strutturato in modo tale da supportare gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi formativi in modo coerente e progressivo. Il percorso didattico si avvale di esercizi tecnici e progettuali che consentono allo studente di acquisire un buon livello di “saper fare”, qualità che gli permetterà nel corso di realizzare i propri progetti e di sperimentare nuove tecniche. Parallelamente lo studente affronterà le lezioni progettuali e teoriche, acquisendo progressivamente strumenti culturali e metodologici. Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di dialogare con tutte le figure di riferimento di questo settore, dai tecnici ai comunicatori, inserendosi positivamente nel mondo professionale

Durante le lezioni lo studente viene guidato e supportato nella ricerca delle proprie passioni e capacità personali, nello sviluppo di esse e nell'individuazione degli ambiti lavorativi di riferimento.

I progetti sono strettamente connessi con il mondo professionale, questo consente agli studenti di attingere agli input, alle conoscenze delle nuove tecnologie, alle richieste dei mercati e ai supporti di comunicazione propri della moda.

Alcuni progetti didattici vengono sviluppati con riviste del settore, questo consente agli studenti di confrontarsi con le dinamiche progettuali e produttive proprie della professione.

CONTENUTI

Il corso si propone di sviluppare:

Capacità di rappresentazione e presentazione, in relazione al trasferimento di informazioni, idee e concetti in maniera efficace, motivando adeguatamente e con criteri appropriati le proprie proposte progettuali.

Capacità di ricerca, analisi e valutazione di tematiche complesse relative al fashion design.

Capacità di sperimentazione, nella progettazione e nella realizzazione, riuscendo a veicolare concetti personali e originali.

Capacità di sviluppo e progettazione, applicata con consapevolezza, attraverso una metodologia professionale, propria dell'ambito della moda.

Capacità di utilizzo di tecniche e linguaggi appropriati, correttamente riferiti al contesto socio-storico-culturale in analisi.

Capacità di produrre progetti in team, in un ambiente di continuo confronto, con dinamiche professionali di stimolo reciproco all'interno del gruppo di lavoro.

Gli studenti che frequentano con successo il corso saranno in grado di:
Spiegare il sistema moda nella sua complessità.

Identificare i linguaggi visivi e di comunicazione della moda e conoscere il loro impatto sulla società.

Discutere i linguaggi visivi provenienti da altri ambiti e le contaminazioni che interessano la moda.

Gli studenti che frequentano con successo le lezioni saranno in grado di:

Ricerca il target di appartenenza del proprio progetto e sviluppare un'idea sulla base di questo.

Identificare ed utilizzare le tecniche di realizzazione dei progetti più adatte al contesto.

Utilizzare un'ampia varietà di canali di ricerca per la costruzione di strumenti di supporto al progetto come moodboard, lifestyle board ecc.

PREREQUISITI

Nessuno

BIBLIOGRAFIA

Patrizia Calefato, La Moda e il corpo, teorie, concetti, prospettive e critiche, Carocci Editore 2021

Bianca Terracciano, Social Moda, nel segno di influenze, pratiche, discorsi, Franco Angeli Edizioni 2019

Sofia Agnoli, Moda dalla nascita della haute couture a oggi, Caracci Editore, 2012

Roland Barthes, Il Senso della moda, forme e significati dell'abbigliamento, Piccola Biblioteca Einaudi, 2006

Maria Luisa Frisa, Le Forme della moda, cultura, industria, mercato: dal sarto al direttore creativo, Il Mulino, 2015

Nanni Strada, Lezioni Moda-Design e cultura del progetto, Lupetti Editore, 2013

Vanni Codiluppi, Moda e Pubblicità, una storia illustrata, Carrocci Editore Sfere, 2016

Yuniya Kawamura, La Moda, Il Mulino, 2006

Alessandra Vaccari, moda, città e immaginari, Mimesis 2016

Marco Magalini, moda il nuovo made in Italy, storie, idee e innovazioni, Giubilei Regnani, 2014

Daniela Calanca, moda e immaginari sociali in età contemporanea, Bruno Mondadori, 2014

ESAME FINALE

La prova finale consiste nella discussione di vari progetti, tramite un portfolio, costituito da una produzione originale su specifico argomento integrato sotto l'aspetto laboratoriale, storico-critico e metodologico, svolta sotto la guida del docente.

L'esame consisterà in un parziale scritto della parte teorica e del corso monografico.

DOCENTE

Attilio Carota

La sua ricerca artistica si mostra attraverso diversi linguaggi che vanno da quelli del corpo, passando per la pittura e le arti figurative, al costume spesso messi in relazione con la costruzione d'installazioni e performance.

Nel 2002 si diploma come scenografo presso l'Accademia di belle arti di l'Aquila, in contemporanea prosegue studi sulla modellistica di moda, sul trucco teatrale, specializzandosi come designer di Haute Couture.

Nel 2003 vince una borsa di studio presso il Teatro alla Scala, Accademia di Arti e Mestieri del Teatro alla Scala, dove si diploma, con il secondo livello di specializzazione accademica, come costumista realizzatore.

Inizia una fiorente collaborazione di lavoro con la sartoria del Teatro alla Scala, che gli permette di lavorare come elaboratore costume per molti costumisti tra i quali: Maurizio Millenotti, Pier Luigi

Pizzi, Angelo Sala, Alessandro Ciammarughi, Kevin Knightk, Massimo Gasparon, Franca Squarciapino, G. Ferrari, Ben Benson, Roberta Guidi di Bagno, Pier'Alli, Luisa Spinatelli.

Inizia una fiorente attività come disegnatore per la Word, e illustratore per molti creativi del settore.

Come costumista lavora in vari Teatri italiani, tra i quali: Teatro alla Scala di Milano, Teatro Donizzetti di Bergamo, Teatro Smeraldo di Milano, Teatro Litta Milano, Teatro Frascini di Pavia, TSA, Teatro Stabile dell'Aquila, Teatro Dell'Aquila di Fermo, Teatro comunale di Teramo, Teatro Marrucino di Chieti, Teatro la Cometa di Roma, Teatro Civico di Sinnai.

Firma i costumi per Opere liriche, balletti e prosa con registi quali: Cesar Briè, Maurizio Nichetti, Massimo Gasparon, Bruno Fornasari, Sergio Rendine, C. Erba, Sabatino Ciocca, Giorgio Marini, Ugo Gregoretti, Mario Piazza, Francesca La Cava, Giancarlo Gentilucci, Renato Bruson, Daniele Milani, Pino Micol, Elisabetta Terabust.

Dal 2011 è docente di costume per lo spettacolo e fashion design, presso l'Accademia di Belle Arti L'Aquila.

Come Fashion designer collabora con Brands come La Maison 57, Rieti, Studio Kontract Scarani , per il Fuori Salone, via Tortona 57, Milano, per In Costume , Chieti, Sartoria Theama, Catania, Candy Anthony, London, ed inoltre fa ricerca per un marchio di moda e accessori che porta il suo noma Attilio.Carora design.

Come Stylist, e Fashion-editor realizza editoriali per riviste quali : Artwaue , Vanity Teen, Promo Magazine, Volant Magazine, Kultur Magazine, Suba Magazine, Imirage Magazine, Solis Magazine, Ellements Magazine, Ferocé Magazine, Sheeba Magazine, Blake Magazine, Dreamingless Magazine, Beau Nu Magazine.

Attualmente è uno dei Fashion-Blogger di PLF, PescaraLovesFahion , Glamingn-Art magazine , Les Couturies magazine.